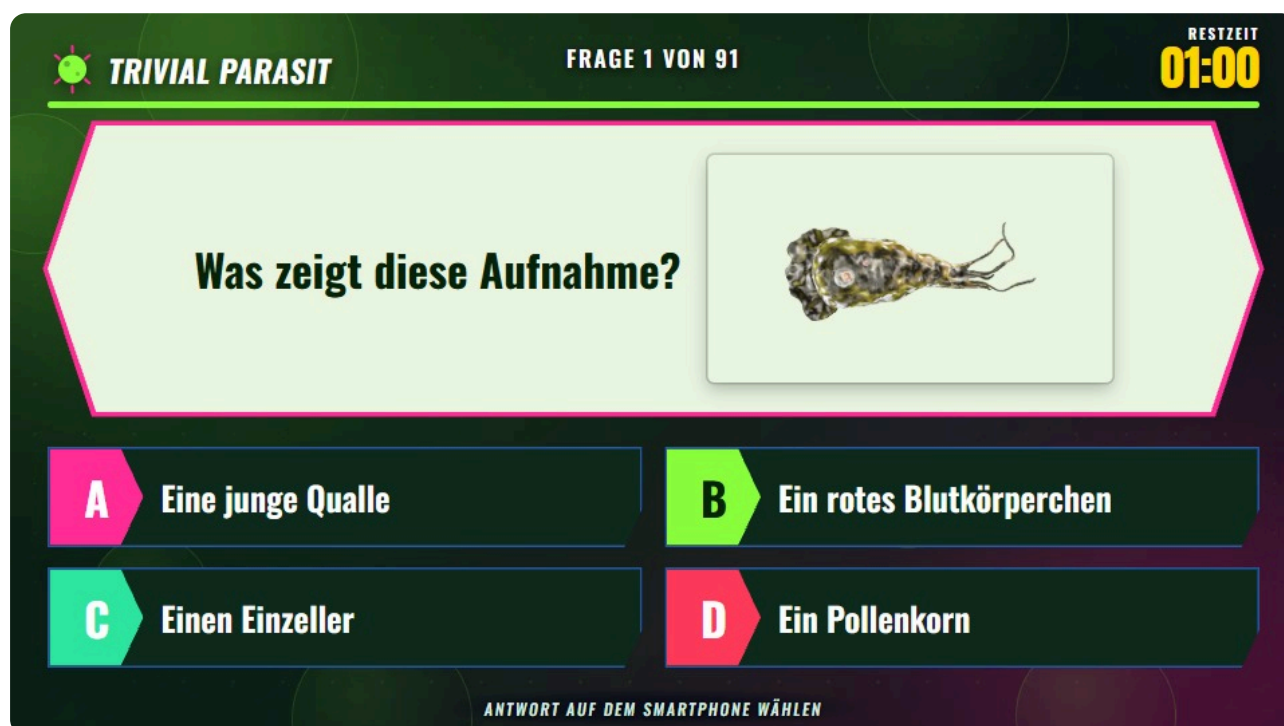


NEWS

Trivial Parasite: il quiz a cui gioca l'intera aula

14 agosto 2026, Istok Sernc



Chi ha mai provato a tenere viva l'attenzione di un'aula dopo novanta minuti di lezione conosce il problema. Il sapere non resta perché è stato ascoltato, ma perché è stato richiamato. È esattamente ciò che fa **Trivial Parasite**: la materia diventa una partita, gli ascoltatori diventano giocatori.

Il gioco gira su uno schermo: nell'aula seminari, nell'aula magna, nella sala comune dell'istituto. Chi vuole giocare scansiona il codice QR, inserisce un nome ed è dentro. Nessun download, nessuna registrazione, nessuna app sul telefono: basta il browser.



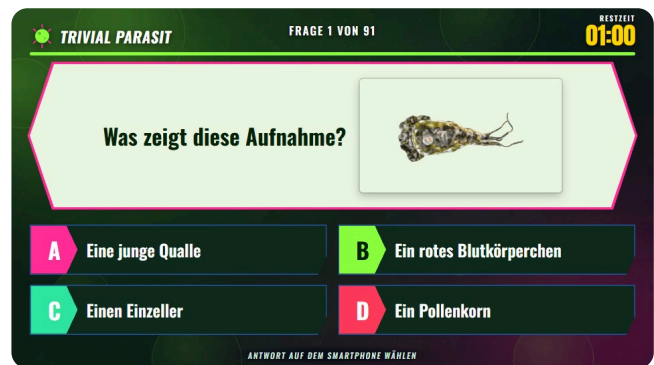
Come si svolge una partita

La domanda compare contemporaneamente sul grande schermo e su ogni smartphone. Si tocca la propria risposta, e chi indovina più in fretta riceve più punti. Dopo ogni domanda lo schermo mostra la soluzione, una breve spiegazione specialistica e la classifica aggiornata. Alla fine c'è la premiazione.

Una partita dura quanto si vuole: cinque domande per movimentare la pausa, da dieci a venti come chiusura di una sessione. Tempo per domanda, numero di domande e dimensione del gruppo si impostano prima.

91 domande mostrano un'immagine

Una parte delle domande è puramente specialistica: cicli vitali, vettori, diagnostica, terapia. Un'altra parte mostra un'immagine: un uovo di verme in un preparato di feci, uno striscio di sangue, un'estremità cefalica con corona di uncini, una zecca in macro. Circa **90 delle oltre 350 domande lavorano con un'immagine**, e da poco queste immagini sono anche sul telefono, non solo sullo schermo della sala. Toccandole si ingrandiscono; con un preparato al microscopio elettronico, la domanda si decide nel dettaglio.



Per le esercitazioni di microscopia il quiz può persino essere impostato su **solo domande con immagine**. Allora il gioco diventa un allenamento per l'esame.



Tre livelli di difficoltà, undici temi

Le oltre 350 domande si distribuiscono su tre livelli: 100 facili, 100 medie e 150 difficili. Chi gioca con matricole sceglie il livello 1; chi gioca con postdoc, il livello 3; anche misto funziona. Dal punto di vista tematico, il patrimonio va dalla malaria (57 domande) passando per i nematodi (60), i trematodi, i cestodi e i protozoi fino a zecche, parassiti cutanei ed ecologia. Un blocco a sé è dedicato alla **storia della disciplina**: Redi e la generazione spontanea, Laveran nello striscio di sangue, Ross e le Anopheles, Tu Youyou e l'artemisinina.

La partita stessa fa attenzione a non far uscire la malaria cinque volte di fila e a non mostrare la stessa immagine due volte nello stesso giro.

Per la didattica: dispensa e statistica

Due funzioni sono costruite espressamente per i docenti:

La dispensa. La spiegazione sullo schermo è fugace: resta qualche secondo, poi arriva la domanda successiva. Dalle domande effettivamente giocate l'app genera con un clic un documento con domanda, opzioni di risposta, soluzione corretta, spiegazione e immagine, come pagina web o come PDF da distribuire.

La percentuale di risposte esatte. Per ogni domanda posta, l'app ricorda quanti l'hanno indovinata. Esportata come CSV, mostra nero su bianco quali temi il corso padroneggia e quali no. Il livello di difficoltà del catalogo è un'affermazione; la percentuale di risposte esatte è una misurazione.

E chi ha domande proprie: si possono creare una a una o importare come JSON — a scelta, in aggiunta alle oltre 350 fornite oppure in esclusiva.

Rileggere dopo la partita

«Perché era sbagliata questa?» Dopo il gioco si apre sul proprio telefono «**Rileggi le domande**» e si ritrova l'intera partita. La risposta corretta in verde, il proprio errore in rosso, insieme alla spiegazione e all'immagine.

Più di cinque lingue

Trivial Parasite esiste al completo, tra l'altro, in **tedesco, inglese, spagnolo, francese e italiano**. Non solo l'interfaccia, ma tutte le domande con le relative spiegazioni. Per corsi di laurea internazionali, semestri di scambio o scuole estive, la lingua si può impostare per ogni schermo.

Non solo per gli addetti ai lavori

Non serve l'abilitazione medica per giocare. Circa un terzo delle domande racconta storia della scienza, ecologia e i lati davvero sorprendenti del tema: il fungo che spinge le formiche sulle foglie; l'isopode che sostituisce la lingua di un pesce; il cuculo come caso da manuale di parassitismo di cova. Chi vuole rinfrescare la propria cultura medica generale qui avanza giocando e impara, di passaggio, perché si lavano i frutti di bosco e si congela il sushi.

Per questo il quiz si presta anche a studi medici e cliniche nella sala d'attesa, a musei e science center, alla giornata delle porte aperte dell'istituto.

Così si avvia una partita

1. **Creare un account.** Registrarsi su screenway.com — i primi 30 giorni sono gratuiti e senza impegno.
2. **Installare l'app.** In ScreenWay Studio aprire lo store alla voce *Apps*, scegliere «Trivial Parasite» e fare clic su *Installa*.
3. **Impostare.** Definire lingua, livello di difficoltà, domande per partita, tempo per domanda e numero minimo di giocatori. Per il primo tentativo bastano cinque domande e un giocatore.
4. **Portarlo sullo schermo.** Assegnare l'app a uno schermo e avviare la riproduzione. Funziona con qualsiasi dispositivo su cui giri il player ScreenWay: smart TV, stick Android, PC con proiettore.
5. **Scansionare il codice QR.** Tutti in sala scansionano il codice sullo schermo, inseriscono il proprio nome — e via.

Consiglio per la prima partita: Impostate il numero minimo di giocatori su 1 o 2 e le domande per partita su 5. Così potrete provare l'intero svolgimento da soli, prima che la sala sia piena.